



# La sicurezza non è trattabile

Roma, 20 settembre 2018

La nostra posizione sul piano Moving di TI Sparkle, che ci ha costretto a lavorare nei nuovi ambienti Open Space, è nota a tutti, così come risulta evidente che l'indipendenza del nostro sindacato è stato il miglior alleato in questa battaglia che ci ha visto difendere la sicurezza dei lavoratori TIM, a cui rivolgiamo un sentito ringraziamento per il sostegno e la fiducia.

In questi mesi abbiamo constatato personalmente le anomalie di questi ambienti e raccolto le istanze dei lavoratori che segnalavano i numerosi disagi, ricercando innanzitutto, nel dialogo con l'Azienda, il superamento delle situazioni a rischio, proponendo soluzioni e monitorando gli avanzamenti delle stesse, perché il nostro interesse primario come RLS è sempre la salvaguardia dei livelli di sicurezza negli ambienti di lavoro.

La nostra interlocutrice naturale è sempre l'Azienda che però in questi ultimi tempi è rimasta ferma sulle sue posizioni e sorda alle nostre segnalazioni.

Fatte queste doverose premesse, in occasione di episodi intervenuti a conferma delle numerose segnalazioni disattese, quali il crollo del soffitto in alcuni ambienti, abbiamo deciso di coinvolgere gli ispettori del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPRESAL), pubblici ufficiali incaricati di verificare il livello di sicurezza degli ambienti lavorativi.

A fronte del nostro esposto, gli ispettori hanno effettuato un sopralluogo rilevando e confermando TUTTE le nostre segnalazioni che in sintesi riguardano:

- La manutenzione degli ambienti in generale (zone non ristrutturate a dovere, es. la tettoia ingresso ecc.)
- La fruibilità delle uscite d'emergenza e degli Ingressi con tornello in particolare riguardo alla rimozione delle barriere architettoniche per disabili
- Il sovraffollamento di alcune postazioni
- l'illuminazione di alcune postazioni e la schermatura delle superfici vetrate
- il microclima inteso come temperatura, umidità e potenza dei flussi d'aria
- le condizioni critiche degli ambienti destinati alla mensa e al bar

Ora l'azienda è tenuta a intervenire per sanare queste situazioni e rendere l'ambiente di lavoro più confortevole e sicuro come da sempre avevamo chiesto.

**La protesta dei lavoratori se correttamente recepita da un sindacato coerente, come riteniamo che sia USB, porta sempre ai risultati sperati.**

**La nostra azione non si ferma qui perché resteremo vigili e attenti al tema della sicurezza affinché non si risparmi né si tratti mai sulla nostra salute!**